

GLI INVESTIMENTI

CONSUMO CONSAPEVOLE

Il progetto nasce nel Sud, rivoluzionando il mercato energetico con prodotti e servizi innovativi di alta tecnologia

La sfida si rivolge ai nativi digitali che, stanchi della bolletta di fine mese, cercano una soluzione più smart e conveniente

«Revoluce» l'energia come il cellulare è ricaricabile

PAMELA GIUFRE

L'energia elettrica si ricarica come il credito del cellulare. L'innovazione è opera di Revoluce, che da marzo dello scorso anno ha lanciato in Italia la sfida dell'energia ricaricabile. Partendo infatti dal presupposto che la spesa per l'energia elettrica nel nostro Paese rappresenta la terza voce del bilancio familiare, subito dopo la casa e l'alimentazione, ma che solo l'1 per cento delle persone sa quanto effettivamente costa un kWh e, decide di controllare la sua bolletta prima di pagarla, Revoluce ha studiato un'alternativa di consumo più consapevole, semplice ed economica.

Il progetto nasce dal Mezzogiorno rivoluzionando il mercato energetico con prodotti e servizi innovativi di altissimo valore tecnologico. E muove i suoi primi passi dalla startup innovativa Stantup, guidata dal salernitano Giuseppe Dell'Acqua Brunone. Dopo un'esperienza decennale

da manager in aziende del settore energetico, il giovane imprenditore ha deciso di impegnarsi in prima persona. A distanza di un anno, oltre mille utenti hanno scelto Revoluce. La sfida si rivolge ai cosiddetti «revolucionari»: un target di nativi digitali, ma non solo, che stanchi di ricevere la bolletta cartacea a fine mese, cercano una soluzione più smart e allo stesso tempo conveniente.

«Da noi - spiega Mario Turco, responsabile marketing e comunicazione - l'energia elettrica non si acquista più a saldo, ma in an-

ticipo, a fronte di un prezzo fisso tutto incluso; e, come minuti, messaggi e gigabyte nel caso dei telefoni cellulari, l'utente può monitorare live il proprio consumo, ricaricando il proprio credito quando si accorge che sta per terminare. In un contesto di libero mercato dove la "fregatura" è dietro l'angolo, abbiamo deciso di puntare tutto sulla semplicità e la trasparenza: con il prezzo dell'energia stabilito a priori, che permette di pagare solo l'effettivo consumo, il cliente viene messo al riparo da importi nascosti e clau-

sole scritte in piccolo a margine del contratto. Un vantaggio non da poco in un settore, quello energetico, dove le promesse di risparmio e trasparenza per il cliente raramente vengono mantenute».

Da lunedì prossimo, inoltre, con il sostegno della piattaforma digitale Muum lab, Revoluce aprirà a nuovi investitori mettendo in vendita il 4 per cento della società per un valore di 50mila euro, attraverso il Crowdfunding, ovvero la raccolta di fondi on line: «Vogliamo crescere sempre più, e farlo con la forza di tutti».



START UP Il team di "Revoluce". Secondo da sinistra Giuseppe Dell'Acqua Brunone, CEO e Founder.